



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI MEMBRI DELL'ISTITUTO SECOLARE
«MADDALENA AULINA»**

Aula della Benedizione - Domenica, 6 dicembre 1987

Sono ben lieto di accogliervi, care sorelle dell'Istituto secolare "Maddalena Aulina", di cui state festeggiando in questi giorni il XXV anniversario del riconoscimento giuridico, da parte di Papa Giovanni XXIII.

"Istituto secolare" significa, come ha detto il Concilio (*Perfectae Caritatis*, 11), che voi vivete una vita di vera e propria consacrazione a Dio nella pratica dei consigli evangelici realizzando il vostro "specifico apostolato nella vita secolare, come se apparteneste alla vita secolare". In tal modo voi, in una forma simile a quella dei laici, animate cristianamente i valori temporali e terreni dall'interno e direttamente, diffondendo lo spirito evangelico nel mondo.

Vi denominate "Operaie parrocchiali": il che significa che la vostra specifica missione si indirizza in modo speciale a sostenere le attività di varie parrocchie collaborando, in una forma originale e complementare come donne consacrate, con i fratelli rivestiti del sacerdozio ministeriale. Siete anche voi, come loro, anche se in modo diverso, operaie del Vangelo, mandate per la salvezza delle anime!

Il vostro Istituto è nato per l'iniziativa di una donna coraggiosa e lungimirante, Maddalena Aulina, la quale sapeva che le opere di Dio devono essere provate al vaglio della sofferenza; accettando perciò serenamente la croce, la sua intuizione profetica ha finito per trionfare, e oggi le sue figlie operano non soltanto in alcune Nazioni europee, ma anche in America e in Africa. Vi auguro che la vostra presenza si diffonda sempre più, giacché "la messe è molta, ma gli operai sono pochi!" (Mt 9, 37).

Con questi sentimenti e auspici, care sorelle, vi esorto a seguire l'esempio della vostra fondatrice,

oggi più che mai attuale; vi esorto come essa diceva, a “fare Chiesa”, a costruire la Chiesa nella comunione con i vostri pastori, mentre di cuore vi benedico tutte, insieme con i vostri familiari, collaboratori e amici.

© Copyright 1987 - Libreria Editrice Vaticana

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana